

UNA MOSTRA



Etna 1928

La distruzione di Mascalì

A cura di

Stefano Branca¹, Emanuela De Beni¹, Oriana Goti², Leonardo Vaccaro³

1. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo-Sezione di Catania
2. Archivio Fotografico Toscano, Comune di Prato
3. Associazione culturale Mascalì 1928

Esattamente 90 anni fa, fra il 6 e il 7 novembre del 1928, la cittadina di Mascalì che sorgeva nel basso versante orientale dell'Etna fu sepolta da una colata lavica e cancellata dalle mappe topografiche. L'eruzione del 1928 costituisce l'unico evento eruttivo dal XVIII secolo ad oggi che ha causato la distruzione di un centro abitato dell'Etna.

In occasione della ricorrenza dei 90 anni dalla distruzione di Mascalì l'Osservatorio Etneo dell'INGV di Catania e l'Archivio Fotografico Toscano (AFT) con l'associazione "Mascalì 1928" presentano una mostra che ha come obiettivo quello di ripercorrere i luoghi sconvolti dall'eruzione che ha cancellato in pochi giorni una parte del territorio etneo con una storia millenaria. Una mostra fotocartografica, che partendo dai dati della ricerca scientifica, ripercorrerà le varie fasi dell'eruzione illustrando i momenti principali dell'avanzamento della colata lavica attraverso mappe e fotografie dei luoghi visti da terra e dal cielo, attraverso il racconto dei principali settimanali italiani e stranieri e i momenti più significativi dei filmati dei cineoperatori dell'epoca proposti in realtà aumentata. Una mostra che vuole raccontare, e soprattutto ricordare a distanza di 90 anni, l'eruzione del 1928 che rappresenta un evento unico nella storia di questo vulcano non solo per gli aspetti vulcanologici ma anche per le conseguenze sociali, economiche e urbanistiche da essa determinate.



7 Novembre 1928, la distruzione di Mascalì (Fondo Gaetano Ponte, AFT)

CON IL PATROCINIO DI



Comune di
Mascalì



IUGG



International Association of Volcanology
and Chemistry of the Earth's Interior

